

CITTA' DI BISCEGLIE
Verbale del Collegio dei Revisori n.20.2025

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 16,41 dietro regolare convocazione del presidente, si è riunito il Collegio dei revisori della Città di Bisceglie, nelle persone dei Sigg. Mario Aulenta, Arcangelo Bicchieri e Sandro Tramacere, presso la sede comunale per il seguente ordine dei lavori: parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 25/06/2025, recante: "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027. Variazione di bilancio urgente, ex artt. 42 e 175 Tuel".

Le motivazioni di urgenza della variazione sono rappresentate, tra le altre, dalle seguenti urgenze:

- Riprogrammazione vincoli del Piano sociale di Zona (Trani – Bisceglie) per interventi da avviare;
- Interventi in conto capitale finanziati dal FESR 2021-2027;
- Rideterminazione della spesa per cessazioni di personale;
- Rideterminazione agevolazioni TARI;
- Restituzione finanziamenti al Ministero dell'Interno ed alla Regione Puglia;
- Adeguamento del fondo per il salario accessorio.

La richiesta è giunta con email datata 25/06/2025, dalla Ripartizione Finanziaria del Comune di Bisceglie, giusta nota prot. 2025-06-25 - 0042782.

Si dà atto che i presenti hanno singolarmente proceduto agli approfondimenti istruttori, e che la bozza del presente verbale è stata predisposta prima del presente verbale.

Il Collegio deve preliminarmente dar conto che il Documento Unico di Programmazione, 2025-2027, è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 91 in data 23 settembre 2024, che in data 6 marzo 2025 è stata approvata, con deliberazione n. 13, la Nota di Aggiornamento allo stesso e che nella medesima data è stato approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14, il Bilancio di Previsione 2025-2027. Il Collegio ha esaminato la documentazione trasmessa, comprensiva di pareri di regolarità, ex art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

È noto che, quanto alla procedimentalizzazione dei pareri di cui alla testé citata norma, vi sono orientamenti per i quali il parere debba essere fornito in vista dell'adozione della delibera di Giunta o debba essere rilasciato in vista della successiva adozione della delibera di Consiglio, una volta che la deliberazione di Giunta sia stata adottata.

Lo scrivente Collegio ritiene di dover aderire a questa seconda procedura, per una ragione del tutto pratica, consistente nella natura propria di una variazione urgente, che pertanto, per questa condizione, può essere adottata in Giunta, inaudito il collegio. Nelle more della ratifica il Collegio può avere i tempi necessari per approfondire la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle variazioni proposte.

D'altronde, il Regolamento di contabilità, all'art. 29, comma 5, prevede espressamente che "i pareri di legge" corredino la proposta di ratifica.

All'uopo, si attende dalla Ragioneria la delibera di Giunta adottata, onde procedere con il previsto parere in vista della ratifica consigliare.

Del che è verbale redatto alle ore 16,45

Mario Aulenta

Sandro Tramacere

Arcangelo Bicchieri

